

LIBRI

DI CRISTINA TAGLIETTI

ROMANZO

QUANTO DISINCANTO NELLA SOFFITTA DELL'IMBALSAMATORE

Adelphi ripubblica tutta l'opera dell'autore austriaco



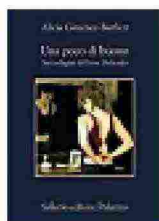
THOMAS BERNHARD
CORREZIONE (Adelphi,
traduzione di Giovanna
Agabio, pp 292, euro 20)

Ingeborg Bachmann scrisse che in Bernhard «ogni cosa diventa sotterranea e abissale». Lo è anche in questo romanzo tornato in libreria per l'editore Adelphi che sta ripubblicando tutta l'opera del grande scrittore austriaco.

L'anonimo narratore ripercorre la storia dell'amico Roithamer, docente di scienze naturali a Cambridge, autore di un utopico progetto architettonico per l'amata sorella – un cono perfetto –, morto suicida. **Il narratore torna nella soffitta dell'imbalsamatore Holler, dove l'amico, la cui figura**

è vagamente ispirata a quella del filosofo Ludwig Wittgenstein, ha concepito il cono, tra migliaia di disegni e pagine scritte alla ricerca sempre dell'ultima, possibile correzione che si esaurisce soltanto con la morte. L'assoluta inanità del tutto, il disincanto, la logica disperata delle misantropie argomentazioni scandiscono la narrazione: **la grandezza di Bernhard sta tutta nello slancio vitale, e musicale, che riesce a infondervi.**

IN BREVE



ALICIA GIMENÉZ-BARTLETT
UNA POCO DI BUONO
(Sellerio)

Misteri ed enigma in sei racconti: indaga, e risolve, Petra Delicado



ROBERT BOBER
UNA VOLTA APERTI GLI OCCHI NON SI PUÒ PIÙ DORMIRE TRANQUILLI
(Elliot)

La Parigi del dopoguerra, Truffaut, il cinema, la vita: ma non è solo nostalgia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157